Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 168

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 14 luglio 1958 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA . Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1958, n. 680.
Approvazione del nuovo statuto del Museo nazionale del Risorgimento Italiano, con sede in Torino . . Pag. 2932

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 681.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Agrigento . . Pag. 2932

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 682.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Martino Vescovo, in frazione San Martino del comune di Codroipo (Udine) . . . . . . Pag. 2933

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 683.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Addolorata, in frazione Tavernanova del comune di Casalnuovo (Napoli) . . Pag. 2933

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 684.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Vincenzo Ferreri, in Cardito (Napoli) . Pag. 2933

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 685.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Benedetto Abate, in frazione Cattignano del comune di San Giovanni Ilarione (Verona) . Pag. 2933

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1958.
Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Anonima Autolinee Briantee (S.A.A.B.), con sede in Monza . . . Pag. 2933

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1958.
Trasferimento di credito dall'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose in liquidazione all'Ente economico della viticoltura in liquidazione . . . . Pag. 2935

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1958.
Trasferimento di credito dall'Ente economico della cerealicoltura in liquidazione all'Ente economico della viticoltura. Pag. 2935

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958.
Modificazione dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze . . Pag. 2936

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958.
Modificazione dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma . Pag. 2936

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1958.
Nomina di membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova . . . . Pag. 2936

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1958.
Dimissioni del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia e nomina del prefetto a commissario straordinario . . . . Pag. 2937

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Morro d'Alba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 2937

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Porto Recanati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 2937

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ripe San Ginesio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 2937

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Roccella Ionica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 2937

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 2937

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Serravalle di Chienti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 2937

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Muccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 2938

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Occhiobello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 2938

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pergola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 2938

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sarnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 2938

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sefro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 2938

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ussita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 2938

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villa Collemandina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 . . . . Pag. 2938

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Marzano di San Giuseppe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . . Pag. 2958

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di « diritto commerciale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Catania. Pag. 2938

Vacanza della cattedra di « analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) » presso la Scuola normale superiore di Pisa . . . . Pag 2938

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . . . . Pag. 2938

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. Pag 2941

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria . . . . Pag. 2942

Ministero dei lavori pubblici: Variante al piano di ricostruzione di Pisa relativa alla zona Cittadella . . Pag. 2942

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Istituzione di servizio fonotelegrafico . . . . Pag. 2942

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Don Minzoni », con sede in Bologna, e nomina del liquidatore Pag. 2942

Ministero della difesa-Esercito:

Annullamento di ricompensa al valor militare Pag. 2942

Imposizione di servitù militari in zone circostanti il deposito munizioni di Baiano di Spoleto . . . . Pag. 2942

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968 . . . . . . Pag. 2942

Media dei cambi . . . . Pag 2942

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a cinquanta posti di vice segretario nel ruolo della carriera del personale di concetto dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 5 ottobre 1957 . . Pag. 2943

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a cinquantacinque posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 5 ottobre 1957. Pag. 2943

Ministero dei trasporti: Conferma in carica di un membro della Commissione esaminatrice compartimentale di Bologna per l'espletamento del concorso pubblico a trecento posti di operaio in prova . . . . Pag. 2943

Ministero dell'interno: Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Civitavecchia . . . . Pag. 2944

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso. Pag. 2944

Prefettura di Genova: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova . . . . Pag. 2944

Prefettura di Bergamo: Graduatoria del concorso a due posti di veterinario aggiunto presso il comune di Bergamo . . . . Pag. 2945

Prefettura di Milano: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Milano . . . . Pag 2945

Prefettura di Pavia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia . . . . Pag 2946

Prefettura di Napoli: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli . . . . Pag. 2946

Prefettura di Verona: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Verona . . . . Pag. 2946

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 marzo 1958, n. **680.**

Approvazione del nuovo statuto del Museo nazionale del Risorgimento Italiano, con sede in Torino.

N. 680. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione viene approvato il nuovo statuto del Museo nazionale del Risorgimento Italiano, con sede in Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n.* 41. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 maggio 1958, n. **681.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Agrigento.

N. 681. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giacomo, in Agrigento.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n* 15 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 682.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Martino Vescovo, in frazione San Martino del comune di Codroipo (Udine).

N. 682. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 26 luglio 1957, integrato con dichiarazione e prospetto di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di San Martino Vescovo, in frazione San Martino del comune di Codroipo (Udine).

Visto il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 13. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 683.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Addolorata, in frazione Tavernanova del comune di Casalnuovo (Napoli).

N. 683. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Addolorata, in frazione Tavernanova del comune di Casalnuovo (Napoli).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 12. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 684.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di San Vincenzo Ferreri, in Cardito (Napoli).

N. 684. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di San Vincenzo Ferreri, in Cardito (Napoli).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 16. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 685.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Benedetto Abate, in frazione Cattignano del comune di San Giovanni Ilarione (Verona).

N. 685. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vicenza in data 14 giugno 1947, relativo alla erezione della parrocchia di San Benedetto Abate, in frazione Cattignano del comune di San Giovanni Ilarione (Verona).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1958
Atti del Governo, registro n. 113, foglio n. 23. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1958.

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Anonima Autolinee Briantee (S.A.A.B.), con sede in Monza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo statuto della Cassa di soccorso del personale già dipendente dalla Società tramvie elettriche briantee, approvato con regio decreto 21 settembre 1933, n. 1641;

Ritenuta, in conseguenza della avvenuta sostituzione delle predette tramvie con servizi automobilistici e della assunzione da parte della esercente della denominazione di Società anonima autolinee briantee, la necessità di provvedere alla approvazione di un nuovo statuto per la Cassa di soccorso del personale dipendente, come da nota del 24 settembre 1957, n. 3101/05 del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione);

Visto l'allegato *B* del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, concernente lo statuto tipo delle Casse di soccorso per il personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione;

Vista la legge 1° agosto 1941, n. 1063, che modifica il regio decreto sopracitato;

Vista la legge 24 maggio 1952, n. 628, che estende le disposizioni di cui al regio decreto medesimo al personale delle filovie urbane ed extraurbane e delle autolinee urbane gestite da aziende municipalizzate e private;

Decreta:

E' approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società Anonima Autolinee Briantee (S.A.A.B.), con sede in Monza, nel testo annesso al presente decreto composto di n. 21 articoli, visto dai Segretari di Stato Ministri per il lavoro e la previdenza sociale e per i trasporti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 maggio 1958

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
GUI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

Statuto della Cassa di soccorso per il personale della « S.A.A.B. » Autolinee Briantee - Monza

Art. 1.

E' istituita una Cassa di soccorso a favore del personale dipendente della S p A « S A A B » Autolinee briantee, con sede in Monza, avente gli scopi di assicurare sussidi in caso di malattia e di aspettativa per motivi di salute e di integrare le indennità per casi di inabilità temporanea per infortuni sul lavoro.

Art. 2

Le entrate della Cassa sono costituite:

1) da una ritenuta al personale nella misura dell'1% dello stipendio o paga, compresi gli assegni personali e le competenze accessorie sulle quali si effettua la ritenuta per il Fondo nazionale di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto La ritenuta si fa con le stesse norme adottate per il Fondo nazionale predetto,

2) da un contributo dell'Azienda nella misura del 2% dello stipendio o paga, compresi gli assegni personali e le competenze accessorie sulle quali viene effettuata la ritenuta al personale;

3) dall'importo delle multe inflitte al personale;

4) dal ricavo netto della vendita degli oggetti trovati sugli autobus e non reclamati dai proprietari in tempo utile e dalle esazioni dei diritti di sosta sugli oggetti stessi rinvenuti;

5) dai proventi straordinari che l'Azienda credesse di assegnare in tutto o in parte in favore della Cassa e dalle eventuali donazioni, lasciti, ecc.;

6) dagli interessi sui fondi.

Art. 3.

Almeno un terzo degli eventuali avanzi annuali deve essere versato al fondo di riserva fino a che questo non abbia raggiunto un ammontare uguale al triplo della media dei contributi versati nell'ultimo quinquennio, complessivamente dalla azienda e dal personale.

L'importo delle multe inflitte al personale è destinato al fondo di riserva fino a che questo non abbia raggiunto l'ammontare di cui al comma precedente.

La rimanente somma degli eventuali avanzi, o l'intera somma nel caso che il fondo di riserva abbia raggiunto l'importo massimo stabilito nel comma precedente, è devoluta per opere di previdenza o di assistenza per gli agenti e loro famiglie.

Al fondo di riserva sono altresì devoluti gli eventuali avanzi delle Casse di soccorso preesistenti.

Qualora i proventi di cui all'articolo precedente non risultino sufficienti nell'anno, al disavanzo si provvede col fondo di riserva fino alla concorrenza della metà dell'ammontare del fondo medesimo e per il resto con versamenti suppletivi uguali a carico dell'azienda e del personale.

Art. 4.

Il servizio di contabilità e cassa è fatto gratuitamente dalla Azienda, la quale deve conteggiare gli interessi sia attivi che passivi sul conto corrente nella misura del 4% annuo con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello dell'operazione.

Art. 5.

La gestione della Cassa è affidata ad una Commissione costituita da n. 2 commissari effettivi e n. 2 supplenti, in rappresentanza per metà dell'azienda e per metà del personale.

La Commissione nomina un presidente all'infuori di essa e sceglie nel suo seno un vice presidente e un segretario.

Nel caso in cui per qualsivoglia motivo la Commissione non abbia nominato entro un mese dalla sua elezione, il presidente, questi è nominato dal competente Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Tutti questi uffici sono gratuiti.

I commissari, salvo che non siano revocati, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 6.

La Commissione ha sede presso la Direzione dell'esercizio e si riunisce almeno una volta ogni trimestre.

Art. 7.

La Commissione delibera con l'intervento di 3 componenti.

Rientra nelle sue attribuzioni la funzione di vigilanza sul servizio di contabilità e cassa, di cui al precedente art. 4, la compilazione e l'approvazione delle situazioni semestrali, di cui al successivo art. 8, ed il rendiconto annuale, nonchè la nomina dei sanitari per l'accertamento delle malattie e per la cura degli agenti e delle persone della loro famiglia conviventi ed a carico.

Le retribuzioni dei sanitari sono a carico della Cassa soccorso.

Art. 8.

Ogni semestre la situazione della Cassa, dopo essere stata approvata dalla Commissione amministrativa, e da questa portata a conoscenza degli agenti.

Il rendiconto annuale è comunicato al Ministero dei trasporti (Ispettorato generale M.C.T.C.) ed a quello del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 9.

L'agente che cade ammalato deve senza indugio darne avviso al superiore immediato e contemporaneamente far accertare la propria malattia dal medico della Cassa di soccorso, con le modalità stabilite dalla Commissione amministratrice stessa.

Art. 10.

I medici della Cassa durante il corso della malattia dell'agente devono procedere ad ispezioni allo scopo di sorvegliare la vera durata della malattia e rilasciare analoghi certificati.

Qualora tali ispezioni da parte dei medici non siano possibili per irreperibilità dell'agente nel luogo da lui indicato, cessa, da parte della Cassa, durante la irreperibilità, l'obbligo di corrispondere il sussidio di malattia.

Durante la malattia l'agente non deve cambiare di residenza, senza darne avviso alla Commissione amministratrice.

Art. 11.

Per ogni anno la Cassa corrisponde agli agenti ammalati, a cominciare dal quarto e fino al centottantatreesimo giorno di malattia, l'intero stipendio o paga e l'importo, calcolato sulla media dell'ultimo anno delle competenze accessorie, sulle quali già si effettua la ritenuta, eccezionalmente, e quando le condizioni della Cassa lo consentano, provvede alla somministrazione dei medicinali inerenti alla cura della malattia stessa.

La corresponsione del sussidio di malattia si effettua sotto l'osservanza delle seguenti norme:

a) il sussidio per ogni volta che l'agente è dichiarato ammalato non è concesso per i primi tre giorni di malattia;

b) il sussidio non può in ogni modo essere concesso per più di 180 giorni consecutivi di malattia, quando anche si tratti di un periodo di infermità dovuto a malattie diverse;

c) non può il sussidio essere concesso per più di 180 giorni in ogni periodo di 12 mesi, comunque calcolati;

d) nel caso di ricaduta nella stessa malattia, regolarmente accertata dai sanitari della Cassa, il sussidio viene corrisposto a decorrere dal primo giorno della ricaduta stessa, sempre quando essa avvenga entro il decimo giorno della ripresa del servizio.

L'importo della competenza accessoria è determinato con il metodo adottato per la determinazione delle ritenute come all'art. 2.

Art. 12.

In caso di aspettativa per motivi di salute la Cassa corrisponde, per la durata di un anno, la metà dello stipendio o paga agli agenti soli o con una o due persone di famiglia a carico e due terzi se le persone di famiglia a carico superano le due. Per gli agenti che hanno meno di cinque anni di servizio, tale trattamento è ridotto di un quarto.

Art. 13.

In caso di infortunio, la Cassa integra l'indennità per inabilità temporanea corrisposta dall'Istituto assicuratore, fino a raggiungere il trattamento stabilito dagli artt. 11 e 12.

Art. 14.

Per la corresponsione dei sussidi, di cui ai precedenti articoli, agli agenti a stipendio mensile il ragguaglio a giornata è fatto dividendo per trenta la retribuzione di ciascun agente.

Art. 15.

E' in facoltà della Cassa di soccorso, sempre che ne abbia le disponibilità, di provvedere con i propri mezzi al versamento all'Istituto nazionale della previdenza sociale dei contributi stabiliti per l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

Art. 16.

I sussidi non sono concessi che in base a certificati rilasciati dai medici della Cassa soccorso, comprovanti il decorso della malattia, eccezion fatta per coloro che, trovandosi eventualmente fuori della loro residenza, siano colpiti da malattia per la cui gravità sia loro impossibile il ritorno in residenza. In tal caso l'agente deve fare alla Cassa regolare denuncia, corredata da un certificato medico vidimato dall'autorità comunale.

Art. 17.

Il sussidio è ridotto alla metà per l'agente affetto da malattia che i medici della Cassa riconoscano dovuta a sua colpa

Art. 18.

L'agente ammalato deve attenersi alle prescrizioni del proprio medico curante ed osservare le disposizioni del presente statuto e dei regolamenti interni della Cassa e non può allontanarsi dalla propria residenza senza l'autorizzazione del medico curante e della Commissione amministratrice.

All'agente che non osservi le disposizioni statutarie e regolamentari e non si attenga alle prescrizioni mediche o che con simulata malattia tenti di nuocere alla Cassa soccorso, per deliberazione della Commissione amministratrice è sospeso o ridotto il sussidio per tutta la durata della malattia o per parte di essa, e gli è anche sospeso il diritto a percepire sussidi per un periodo da uno a sei mesi, a seconda dei casi, e ciò indipendentemente dagli eventuali provvedimenti disciplinari.

Per gli infortunati e per gli agenti in aspettativa valgono le norme di cui agli ultimi due capoversi dell'art. 24 del regolamento del personale (Allegato *A*) al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148.

Art. 19.

Gli agenti che, per qualsiasi ragione, cessano di far parte del personale dell'azienda, cessano in pari tempo di far parte della Cassa, senza che possano far valere, in qualsiasi tempo, alcun diritto a rimborso, indennità o partecipazione sui fondi della Cassa.

Art. 20.

Gli agenti chiamati o richiamati sotto le armi, durante la loro assenza, continuano a far parte della Cassa, fino a che figurano alle dipendenze dell'azienda, ma per tale periodo non pagano le rispettive quote e non hanno diritto ad alcun sussidio.

Restano impregiudicate le disposizioni dell'art. 7 circa la assistenza e la cura da prestarsi eventualmente ai componenti la famiglia dell'agente chiamato o richiamato alle armi.

Art. 21.

In caso di scioglimento della Cassa soccorso, per cessazione dell'attività dell'azienda presso la quale è istituito il sodalizio, i fondi costituenti il patrimonio della Cassa sono ripartiti tra gli iscritti al momento dello scioglimento del sodalizio in proporzione dell'anzianità di servizio e dello stipendio o paga che ciascun partecipante percepiva alla detta epoca.

In caso di fusione dell'azienda con altra azienda ferroviaria, tramviaria e di navigazione interna, dovrà procedersi, nei modi di cui all'art. 14 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, alla unificazione delle Casse soccorso istituite presso le aziende fuse, e alla conseguente unificazione dei fondi di riserva relativi.

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
GUI

Visto, il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(3611)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1958.

Trasferimento di credito dall'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose in liquidazione all'Ente economico della viticoltura in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 356, che inserisce tra gli articoli 13 e 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, l'art. 13 *bis* secondo cui al fine di accelerare la definizione delle operazioni di liquidazione degli Enti per i quali siano stati adottati provvedimenti previsti dalla stessa legge, il Ministro per il tesoro può fra l'altro disporre, con proprio decreto, il trasferimento di crediti da uno all'altro degli Enti predetti purchè all'Ente originario creditore sia versato il valore corrispondente;

Visto il proprio decreto 1° marzo 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 aprile 1957, n. 101, per effetto del quale l'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose « Enadistil » in liquidazione rientra tra gli Enti per i quali sono stati adottati provvedimenti ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Considerato che detto Ente è creditore nei confronti della ditta Pasquale Grappone corrente in Partinopoli (Avellino) della somma di L. 1.236.023 di cui al giudizio instaurato dall'Ente stesso per risarcimento danni avanti il Tribunale di Napoli con atto di citazione del maggio 1956;

Considerato, altresì, che la procedura per il definitivo accertamento e per la esazione di tale credito, in quanto lunga e difficoltosa, ostacola la definizione delle operazioni di liquidazione dell'Enadistil;

Ritenuto che alla chiusura delle operazioni di liquidazione suddette può provvedersi sollecitamente disponendo il trasferimento del credito sopra precisato al l'Ente economico della viticoltura, altro ente per il quale sono stati adottati, con decreto Ministeriale 14 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 febbraio 1957, n. 35, provvedimenti ai sensi della citata legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Atteso, che l'Ente economico della viticoltura in liquidazione ha versato all'Enadistil l'importo del credito di cui trattasi;

Decreta:

Il credito di L. 1.236.023 vantato dall'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose (Enadistil) in liquidazione nei contronti della ditta Pasquale Grappone è trasferito all'Ente economico della viticoltura in liquidazione.

Roma, addì 17 giugno 1958

Il Ministro: MEDICI

(3498)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1958.

Trasferimento di credito dall'Ente economico della cerealicoltura in liquidazione all'Ente economico della viticoltura.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 356, che inserisce tra gli articoli 13 e 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, l'art. 13 *bis* secondo cui al fine di accelerare la definizione delle operazioni di liquidazione degli Enti per i quali siano stati adottati provvedimenti previsti dalla stessa legge, il Ministro per il tesoro può fra l'altro disporre, con proprio decreto, il trasferimento di crediti da uno all'altro degli Enti predetti purchè all'Ente originario creditore sia versato il valore corrispondente;

Visto il proprio decreto 14 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 febbraio 1957, n. 35, per effetto del quale l'Ente economico della cerealicoltura rientra tra gli Enti per i quali sono stati adottati provvedimenti ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Considerato che detto Ente è creditore nei confronti della Tesoreria provinciale di Matera della somma di L. 168.912 versate dall'Ente stesso a titolo di deposito cauzionale per l'esproprio di un immobile la cui relativa indennità risulta già pagata;

Considerato, altresì, che la procedura per la esazione di tale credito, in quanto lunga e difficoltosa essendo stata perduta in dipendenza degli eventi bellici la ricevuta del deposito suddetto, ostacola la definizione delle operazioni di liquidazione dell'Ente economico della cerealicoltura;

Ritenuto che alla chiusura di tali operazioni di liquidazione può provvedersi sollecitamente disponendo il trasferimento del credito sopra precisato all'Ente economico della viticoltura, altro Ente per il quale sono stati adottati, con decreto Ministeriale 14 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 febbraio 1957, n. 35, provvedimenti ai sensi della citata legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Atteso che l'Ente economico della viticoltura in liquidazione ha versato all'Ente economico della cerealicoltura l'importo del credito di cui trattasi;

Decreta:

Il credito di L. 168.912 vantato dall'Ente economico della cerealicoltura in liquidazione nei confronti della Tesoreria provinciale di Matera è trasferito all'Ente economico della viticoltura in liquidazione.

Roma, addì 17 giugno 1958

Il Ministro: MEDICI

(3503)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958.

Modificazione dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreto legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visti lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, approvato con proprio decreto in data 1° luglio 1953, e le successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione in data 16 aprile 1958 della assemblea straordinaria degli enti partecipanti al capitale del predetto Istituto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'art. 6, primo comma, dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, è modificato come segue:

« Il capitale dell'Istituto è di lire un miliardo e cinquecento milioni, ed è formato da quote nominative di partecipazione di lire cinquecentomila ciascuna. La responsabilità dei partecipanti dell'Istituto è limitata alla quota o alle quote da ciascuno conferite ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 giugno 1958

Il Ministro: MEDICI

(3477)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1958.

Modificazione dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, nonchè il regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visti il regio decreto legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visti lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, approvato con proprio decreto in data 2 ottobre 1948, e le successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione in data 21 aprile 1958 dell'Assemblea generale dei partecipanti al capitale del predetto Istituto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Le seguenti disposizioni dello statuto dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, vengono modificate come appresso:

« Art. 4, comma *c*): da n. 1250 quote nominative indivisibili di L. 1.200.000 ciascuna conferite dagli Istituti partecipanti ».

« Art. 9, primo comma: Nelle assemblee i partecipanti dispongono di un voto per ogni quota di lire 1.200.000 di capitale sottoscritto fino a 40 quote ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 giugno 1958

Il Ministro: MEDICI

(3476)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1958.

Nomina di membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il regio decreto legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1954, n. 1260, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1957, riguardante la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente per gli esercizi finanziari 1958, 1959, 1960;

Vista la deliberazione in data 29 marzo 1958, con la quale il Consiglio di amministrazione ha proposto, ai sensi dell'art. 6 dello statuto, tre nominativi per la nomina a consiglieri;

Decreta:

Articolo unico.

I signori avv. Luigi Merlin, comm. Marco Prosdocimi e cav. del lav. Pilade Riello, sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », con sede in Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1958

Il Ministro: GAVA

(3631)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1958.

Dimissioni del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia e nomina del prefetto a commissario straordinario.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 16 gennaio 1951, con il quale venne provveduto alla nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia nella persona del commendatore Giovanni Barbini;

Considerato che il comm. Barbini ha rassegnato in modo irrevocabile le proprie dimissioni da detta carica;

Considerato che si deve pertanto provvedere alla sostituzione del comm. Barbini nella carica di cui sopra;

Considerata la necessità di assicurare, nelle more della nomina del nuovo presidente la continuità di funzionamento nell'amministrazione dell'Ente;

Decreta:

Sono accolte le dimissioni dalla carica di presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia, rassegnate dal comm. Giovanni Barbini.

Il Prefetto di Venezia è nominato commissario straordinario della Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1958

Il Ministro per l'industria e commercio
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
COLOMBO

(3516)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Morro d'Alba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 12 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n. 220, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Morro d'Alba (Ancona) di un mutuo di L 2 500 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3671)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Porto Recanati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 11 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n. 239, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Porto Recanati (Macerata) di un mutuo di L. 2 115 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3681)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ripe San Ginesio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 11 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n. 240, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ripe San Ginesio (Macerata) di un mutuo di L 1 845 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3682)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Roccella Ionica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 12 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n. 14 Interno, foglio n. 231, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Roccella Ionica (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 14 000 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3683)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Marcello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 11 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n. 221, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Marcello (Ancona) di un mutuo di L. 4 160 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3684)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Serravalle di Chienti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 11 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n. 14 Interno, foglio n. 227, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Serravalle di Chienti (Macerata) di un mutuo di L 1 380 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3678)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Muccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 29 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n. 14 Interno, foglio n 238, e stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Muccia (Macerata) di un mutuo di L 540 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3672)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Occhiobello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 11 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n. 233, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Occhiobello (Rovigo) di un mutuo di L 5 460 000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3673)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pergola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 12 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n 230, e stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pergola (Pesaro Urbino) di un mutuo di L 31 650 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3674)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sarnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 11 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n. 14 Interno, foglio n 241, e stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sarnano (Macerata) di un mutuo di L 4 270 000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3676)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sefro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 11 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n 226, e stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sefro (Macerata) di un mutuo di L 2 325 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957

(3677)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ussita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 11 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n 228, e stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ussita (Macerata) di un mutuo di L 3 330 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(3679)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villa Collemandina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957.

Con decreto interministeriale in data 17 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n 14 Interno, foglio n 236, e stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villa Collemandina (Lucca) di un mutuo di L 1 000 000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957

(3680)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Marzano di San Giuseppe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958.

Con decreto interministeriale in data 17 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1958, registro n. 14 Interno, foglio n. 234, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Marzano di San Giuseppe (Taranto) di un mutuo di L 4 600 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3675)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « diritto commerciale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Catania

Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell Università di Catania, è vacante la cattedra di « diritto commerciale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno inoltrare le loro domande direttamente al preside della Facolta entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

(3724)

Vacanza della cattedra di « analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) » presso la Scuola normale superiore di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Scuola normale superiore di Pisa e vacante la cattedra di « analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) » cui la Scuola stessa intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al direttore della Scuola entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3725)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 8 maggio 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione delle predette indennita e la decorrenza dei relativi interessi e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 59 del-l 8 marzo 1958, n 63 del 13 marzo 1958 e n 64 del 14 marzo 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comuni di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
						Gazzetta Ufficiale		in data 8-5-1958	Registrazione alla Corte dei conti	Reg Agr					
			Ha	N	Data	N.	Data	N	Data	N.	Foglio	L	L.		
	Ente Puglia e Lucania														
1	BACCARI Giuseppe fu Vincenzo	Santa Croce di Magliano	6.52.59	4018	28-12-52	18 s. o. 1	23- 1-53	4397/2301	12- 6-58	9	374	385 000	80 000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	BEVILACQUA Giuseppe fu Luigi	Larino	14 28 90	3445	27-12-52	14 s. o. 3	19- 1-53	4425/2329	12- 6-58	9	375	1 885.000	410 000	Id Id.	Id.
3	BULDO Carmela fu Donato Antonio	Montemilone	28.83 84	310	2- 4-52	93 s. o. 2	19- 4-52	4398/2302	12- 6-58	9	376	1.630 000	435.000	Id. Id	Id.
4	FAVATA' Maria Concetta fu Raffaele	Ortanova	15.02.68	2063	19-11-52	294 s. o. 2	19-12-52	4399/2303	12- 6-58	9	377	1.255 000	300.000	Id. Id.	Id.
5	LAGRECA Michele fu Giuseppe	Gravina	7.95 07	3049	29-11-52	9 s. o.	13- 1-53	4403/2307	12- 6-58	9	378	565 000	120.000	Id Id.	Id.
6	LORUSSO Teresa di Antonio .	Gravina	35 23 83	492	14- 5-52	120 s. o.	24- 5-52	4404/2308	12- 6-58	9	379	3.170 000	865.000	Id. Id.	Id.
7	MAGNANTE Giovanna fu Vito	Salandra	14.50.71	2436	29-11-52	302 s. o. 1	31-12-52	4405/2309	12- 6-58	9	380	825.000	180 000	Id. Id	Id.
8	MONTEMURRO Vincenzo fu Pasquale	Ferrandina	7.17 75	3733	27-12-52	16 s. o. 1	21- 1-53	4406/2310	12- 6-58	9	381	450 000	95.000	Id. Id.	Id.
9	MYLON DE VERRAYLLON Maurizio fu Teodoro	Palagiano	8 08.37	3732	27-12-52	16 s. o. 1	21- 1-53	4407/2311	12- 6-58	9	382	640 000	140.000	Id. Id.	Id.
10	PUGLIESE Elisa fu Leonardo, in PARISI	Laterza	35.06.93	2557	29-11-52	6 s. o.	9- 1-53	4411/2315	12- 6-58	9	383	685 000	150.000	Id. Id.	Id.
11	RUSSI Giuseppe fu Domenico	San Severo	5.75.39	2199	19-11-52	295 s. o. 1	20-12-52	4412/2316	12- 6-58	9	384	480 000	105.000	Id. Id.	Id.
12	SANFELICE Paola fu Luigi	Ascoli Satriano	25 88 36	2207	19-11-52	295 s. o. 1	20-12-52	4413/2317	12- 6-58	9	385	965.000	225.000	Id. Id	Id.
13	SANTORO Vincenzo fu Rocco	Bernalda	34 07 94	291	2- 4-52	93 s. o. 2	19- 4-52	4414/2318	12- 6-58	9	386	985 000	265 000	Id Id	Id.
14	SIPARI Cristina fu Francesco, erede di SIPARI Ugo fu Francesco	Cerignola	67.13.46	3762	27-12-52	16 s. o. 2	21- 1-53	4385/2289	12- 6-58	9	387	2.030.000	460.000	Id. Id	Id.
15	TARANTINI Giuseppe fu Giulio	Altamura	163 56 44	2145	19-11-52	294 s. o. 4	19-12-52	4386/2290	12- 6-58	9	388	3.995 000	960.000	Id. Id	Id.
16	VENTURA Antonio di Urbano	Manfredonia	17 93 82	2587	29-11-52	6 s. o.	9- 1-53	4417/2321	12- 6-58	9	389	1.865.000	435.000	Id Id.	Id.

Roma, addì 25 giugno 1958

p *Il Ministro* DATO

(3465)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 23 aprile 1958, sono state definitivamente determinate, ai sensi dell'art 4, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, le indennità ed i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà dell'Opera per la valorizzazione della Sila, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 198 dell'8 agosto 1956 e n 31 del 5 febbraio 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale) Lire	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale) Lire	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Data 23-4-58 N.	Registrazione alla Corte dei conti Data	Reg. Agr N.	Reg. Agr Foglio				
	Opera valorizzazione Sila														
1	ANANIA Antonio fu Giuseppe .	Belvedere Spinello	91.64.50	700	15- 7-51	195 s. o.	27- 8-51	4331/2235	9- 6-58	9	263	4 330.000	1.360 000	Cassa di Risparmio di Calabria Sede di Cosenza	Cosenza
2	ANANIA Luigi fu Giuseppe . .	Crotone	120 41 90	699	15- 7-51	195 s. o.	27- 8-51	4332/2236	9- 6-58	9	264	3.865 000	1.215.000	Id. Id.	Id.
3	CELESTE Achille fu Luigi . .	Campana	38.50.30	1456	24-12-51	299 s. o. 3	31-12-51	4334/2238	9- 6-58	9	265	335.000	95.000	Id. Id.	Id.
4	IOELE Vincenzo fu Ottavio .	Acri	183 01 97	868	12- 8-51	211 s. o. 1	14- 9-51	4335/2239	9- 6-58	9	266	2 010 000	610 000	Id. Id.	Id.
5	MASSARA Francesco fu Filippo	Pedace	55.36 50	1433	18-12-51	299 s. o. 2	31-12-51	2163/67	9- 6-58	9	267	630 000	175 000	Id. Id.	Id.
6	RICCIULLI Carolina di Michele	Crotone	81.29.40	854	12- 8-51	211 s. o. 1	14- 9-51	4336/2240	9- 6-58	9	268	4.020 000	1.250 000	Id. Id.	Id.
7	RICCIULLI Carolina di Michele	Cutro	84.37.10	853	12- 8-51	211 s. o. 1	14- 9-51	4337/2241	9- 6-58	9	269	4 715 000	1 465 000	Id. Id	Id.
8	TALARICO Simone di Antonio	Cropani	44.41 78	1394	27-11-51	297 s. o.	28-12-51	4338/2242	9- 6-58	9	270	2 515.000	715 000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 25 giugno 1958

Visto, p *Il Ministro* DATO

(3464)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 3 maggio 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la *colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino*

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e dell'art 2 della legge 21 marzo 1953, n 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota delle predette indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841

Gli interessi previsti dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, relativi agli indennizzi di cui sopra, da corrispondersi anch'essi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, saranno determinati in relazione alla decorrenza delle cedole annesse ai titoli afferenti alle indennità

L'avviso di cui all'art 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione della predetta indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 71 del 22 marzo 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Ministeriale liquidazione indennità				Ammontare indennità
						Gazzetta Ufficiale		Data 3-5-1958	Registrazione alla Corte dei conti			
										Reg. Agricolt.		
			Ha.	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	Lire
	Ente Maremma tosco-laziale											
1	PASTI Vittorio e Marco fu Fabio	Civitella Paganico	18.19.12	1431	6- 9-52	265 s. o.	15-11-52	1438/2342	13- 6-58	10	58	1.836 385 —
2	PATRIZI MONTORO Patrizio fu Filippo .	Bracciano	872.72.00	844	27- 5-52	163 s. o.	16- 7-52	4439/2343	13- 6-58	10	57	64.181.805,60
3	RAMELLA Guido fu Giuseppe	Veiano	34.47.53	2716	29-11-52	7 s. o. 6	10- 1-53	4442/2346	13- 6-58	10	56	1 537.696,95
4	RICCI Emanuele Filiberto fu Lincoln . . .	Pomarance	137.07.62	2809	29-11-52	8 s. o. 2	12- 1-53	4443/2347	13- 6-58	10	55	4.693 448 —
5	SACCHETTI Carolina di Franco	Tarquinia	237.78.91	3840	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53	4445/2349	13- 6-58	10	53	19 425.789,10
6	SACCHETTI Maria di Franco	Tarquinia	223.64.14	1201	25- 7-52	218 s. o.	19- 9-52	4446/2350	13- 6-58	10	54	21.297.063,75
7	VECCHIONI Biagio fu Ippocrate	Gavorrano	77.73.70	4011	27-12-52	17 s. o. 3	22- 1-53	4452/2356	13- 6-58	10	52	5.398.248 —

Roma, addì 21 giugno 1958

Visto, p il Ministro: DATO

(3467)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Opera per la valorizzazione della Sila

Con decreto Ministeriale 23 aprile 1958, n. 4692/2596, registrato alla Corte dei conti in data 9 giugno 1958 (registro n. 9 Agricoltura, foglio n. 271), è stato determinato in L. 4.937.253 (lire quattromilioninovecentotrentasettemiladuecentocinquantatre) l'ammontare degli interessi relativi alla indennità liquidata con decreto Ministeriale 30 gennaio 1958, n. 3821/1725, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 85 del 9 aprile 1958, per i terreni espropriati in agro del comune di Scandale (Catanzaro), in forza del decreto Presidenziale 15 luglio 1951, n. 698 (*Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 27 agosto 1951, supplemento ordinario), al nome della ditta ANANIA Luigi fu Giuseppe e trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale di L. 4.935.000 (lire quattromilioninovecentotrentacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70 richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Cassa di risparmio di Calabria, sede di Cosenza, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(3534)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di ricostruzione di Pisa relativa alla zona Cittadella

Con decreto Ministeriale 30 giugno 1958, n. 3074, è stata approvata, con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, la variante al piano di ricostruzione di Pisa, relativa alla zona Cittadella firmata in un elaborato in scala 1:1000.

Per l'esecuzione delle opere previste nella variante e assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Pisa che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(3522)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che in data 20 maggio 1958 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di San Leucio del Sannio (Benevento), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Benevento.

(3536)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Don Minzoni », con sede in Bologna, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 giugno 1958 la Società cooperativa edilizia « Don Minzoni », con sede in Bologna, costituita con atto del notaio dott. Edoardo Piltani il 27 maggio 1950, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella personale del dott. Giuseppe Cicu.

(3375)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Annullamento di ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale del 2 maggio 1958
registrato alla Corte dei conti addì 16 giugno 1958
registro n. 31 Esercito, foglio n. 20

Lavezzi Francesco di Pietro, classe 1914, da Valle Lomellina, distretto di Pavia, ex caporale — La concessione della croce al valor militare effettuata in favore di Lavezzi Francesco, con decreto Presidenziale 7 dicembre 1951, e annullata e da considerarsi come non avvenuta in quanto il Lavezzi, degradato ed espulso dall'Esercito a decorrere dal 22 giugno 1951, alla data della concessione stessa (7 dicembre 1951), per effetto dell'art. 9 della legge 24 marzo 1932, n. 453, era incapace a conseguire decorazioni al valor militare.

(3441)

Imposizione di servitù militari in zone circostanti il deposito munizioni di Baiano di Spoleto

Con decreto Ministeriale in data 3 maggio 1958, n. 1006, nelle zone circostanti il deposito munizioni di Baiano di Spoleto sono state imposte servitù militari.

La segnaletica per rendere visibili al pubblico le zone vincolate sarà formata da termini lapidei e tabelle indicatrici.

(3506)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(3a *pubblicazione*)

In applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, n. 8 e dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento del seguente titolo provvisorio dei B.T.N. 5 % - 1968:

n. 87295 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rimnovo dal 07/7.872.941 al 07/7.872.950) di L. 50.000, rilasciato dalla Sezione di tesoreria provinciale di Napoli, denunciato marrito da Faeta Ernesto, nato a Vasto il 4 ottobre 1884 e domiciliato in Napoli, via G. Martucci n. 10.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi, corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 12 giugno 1958

Il direttore generale SCIPIONE

(3093)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 157

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 luglio 1958

1 Dollaro USA	624,807
1 Dollaro canadese	650,187
1 Franco svizzero lib.	145,78
1 Corona danese	89,977
1 Corona norvegese	86,977
1 Corona svedese	120,375
1 Fiorino olandese	164,642
1 Franco belga	12,4950
100 Franchi francesi	148,13
1 Franco svizzero acc.	142,412
1 Lira sterlina	1739,875
1 Marco germanico	148,965
1 Scellino austriaco	24,071

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a cinquanta posti di vice segretario nel ruolo della carriera del personale di concetto dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 5 ottobre 1957.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1958, registro n 1, Lavoro e previdenza sociale, foglio n 85, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n 71 del 22 marzo 1958, con il quale è stato bandito un concorso per esami a cinquanta posti di vice-segretario nel ruolo della carriera del personale di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di abilitazione magistrale e di maturità classica ovvero di maturità scientifica,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Vista la designazione effettuata dal Ministero della pubblica istruzione con nota n 3467 del 20 maggio 1958, per la nomina di due professori d'istituto d'istruzione secondaria di 2° grado, la cui partecipazione alla Commissione è prevista dall'art. 12 del bando di concorso;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso citato nelle premesse e composta come segue:

Presidente

Valentini dott. Marcello, direttore generale.

Membri

Lombardi dott Mario, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro,

Caccamo dott Francesco, direttore di divisione,

Felicetti prof Mario, ordinario di ragioneria e tecnica commerciale presso l'Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma,

Vitali prof Manlio, ordinario di materie giuridiche ed economiche nell'Istituto tecnico commerciale « Leonardo da Vinci » di Roma

Segretario

Dalia dott Ennio, consigliere di 2ª classe del ruolo dell'Amministrazione centrale

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 28 maggio 1958

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *giugno* 1958
Registro n 3 *Lavoro e previdenza sociale, foglio n.* 139 — BARONE

(3635)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a cinquantacinque posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 5 ottobre 1957.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti il 3 febbraio 1958, registro n. 1 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 86, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 22 marzo 1958, con il quale è stato bandito un concorso per esami a cinquantacinque posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di ragioniere e perito commerciale,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Vista la designazione effettuata dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n 3466 del 20 maggio 1958, per la nomina di due professori di istituto d'istruzione secondaria di 2° grado, la cui partecipazione alla Commissione e prevista dall'art 12 del bando di concorso,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente

Fragomeni dott Alfredo, direttore generale.

Membri:

Cingolani dott Carlo, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Orga dott Luigi, ispettore superiore del ruolo dell Ispettorato del lavoro,

Bruni prof Antonio, ordinario di ragioneria e tecnica commerciale presso l'Istituto tecnico commerciale « Leonardo da Vinci » di Roma,

Deliperi prof Costanzo Antonio, ordinario di materie giuridiche ed economiche nell'Istituto tecnico commerciale « Gioberti » di Roma,

Segretario·

Pace dott Antonio, ispettore di 1ª classe del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 maggio 1958

Il Ministro GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *giugno* 1958
Registro n 3 *Lavoro e previdenza sociale, foglio n* 140 — BARONE

(3637)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Conferma in carica di un membro della Commissione esaminatrice compartimentale di Bologna per l'espletamento del concorso pubblico a trecento posti di operaio in prova.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 28 novembre 1956, n 1991, registrato alla Corte dei conti addì 19 dicembre 1956, registro n 15 bilancio Trasporti, foglio n 75, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a trecento posti di operaio in prova

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1957, n 962, registrato alla Corte dei conti addì 20 agosto 1957, registro n 22 bilancio Trasporti, foglio n 35, con il quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per il concorso suddetto;

Visto l'art 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5,

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali - n P A G 41 1 245/102382 del 28 maggio 1958,

Decreta:

L'ispettore principale Bettini ing Raoul, collocato a riposo per raggiunti limiti di età, è confermato nell'incarico di membro della Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso citato nelle premesse presso il Compartimento di Bologna.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 giugno 1958

Il Ministro ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1958
Registro n. 27 *bilancio Trasporti, foglio n* 37 — BARNABA

(3626)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Civitavecchia

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso in data 31 marzo 1956 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Civitavecchia (Roma);

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1958, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1958, con il quale venne nominato componente della Commissione giudicatrice del predetto concorso il prof. dott. Mario Gallo, docente di diritto amministrativo presso l'Università di Roma, in sostituzione del prof dott. Virgilio Testa, impedito;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Civitavecchia (Roma), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato	Punti	
1.	Russo Ferruccio	punti 85,50	su 132
2	Stranges dott. Antonio	» 85,39	»
3	Costantino Giorgio	» 84,18	»
4	Soardi dott Mario	» 81,02	»
5	Campanelli dott Giovanni	» 79,16	»
6	Ferraro dott Domenico	» 78,31	»
7	Vasta dott Rosario	» 78.00	»
8	Ferrari Antonio	» 77,06	»
9	Rianò dott. Enrico	» 74,77	»
10	Bucciarelli dott Sergio	» 74,72	»
11	Petrone Giovanni	» 74,66	»
12	Rosolia dott Giovanni	» 74,53	»
13.	Piva dott Erminio	» 73,74	»
14	De Virgilus dott. Vito	» 71,81	»
15	Giambitto dott. Giuseppe	» 71,77	»
16.	Bisulca dott Carmelo	» 71,71	»
17	Castiglione Michele	» 71,68	»
18.	Veneroso dott. Giuseppe	» 71,45	»
19	Seccia dott. Giorgio	» 71,42	»
20.	Cirillo dott. Alfonso	» 71 20	»
21.	Messina dott. Francesco	» 70,60	»
22	Quarato Matteo	» 70,33	»
23.	Giustino Leonardo	» 70,02	»
24.	Basile dott. Dario	» 69,97	»
25	Pasqualis dott. Marcello	» 69,42	»
26	Baraldi dott Dario	» 68,24	»
27	Di Santo dott. Angelo	» 68,00	»
28.	Bitetti dott. Giuseppe	» 67,29	»
29.	Carboni dott. Quirino	» 65,81	»
30	Caputo dott. Luigi	» 65,72	»
31.	Damiani Rocco	» 65,50	»
32	Bonadio Giuseppe	» 64,48	»
33	Iacona dott Giovanni	» 63,91	»
34.	Condemi Bruno (art. 4 legge 9 agosto 1954, n 748)	» 63,50	»
35	Spezia Roberto	» 63,50	»
36	Gualtieri Francesco	» 63,00	»
37	Sardella dott. Pasquale	» 62,73	»
38.	Orsini Orsino	» 62,58	»
39	Costanzo dott. Giuseppe	» 62,45	»
40	Panunzio Priamo	» 62,35	»
41.	Tusoni Romolo	» 61,52	»
42	Di Giovanni Gaetano	» 60,83	»
43.	Volpe Michele	» 59,00	»
44	Iorio dott Giovanni	» 58,22	»
45.	Pennacchia Aurelio	» 58,00	»
46	Cataudella Andrea	» 52,76	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 25 giugno 1958

p *Il Ministro*. SALIZZONI

(3568)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica dato a Roma addì 15 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1958, registro n. 39 Pubblica istruzione, foglio n. 203, è respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Gentili Alessandro il 5 luglio 1955 contro il Ministero della pubblica istruzione avverso il decreto Ministeriale 10 novembre 1954 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1955, col quale venivano definiti e messi a concorso per titoli i posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici negli Istituti commerciali ad indirizzo mercantile.

(3601)

PREFETTURA DI GENOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Genova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il bando di concorso a sette posti di medico condotto vacanti in provincia di Genova di cui al decreto prefettizio n. 39541 del 30 maggio 1957,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo e riportata nel verbale del 7 giugno 1958,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso di cui alla premessa, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso e contenuta nel verbale in data 7 giugno 1958:

N.	Candidato	Punti	
1.	Serrati dott. Angelo	punti 63,453	su 100
2	Mastodante dott Eugenio	» 61,409	»
3.	Robert dott. Luigi	» 61,199	»
4.	Pini dott. Giuseppe	» 59,070	»
5	Bartolacelli dott. Viterbo	» 58,345	»
6	Cilli dott. Luigi	» 57,996	»
7.	Martino dott. Giovanni	» 57,790	»
8.	Castellana dott. Salvatore	» 57,579	»
9	Rossi dott. Carlo	» 57,360	»
10.	Carboni dott. Ettore	» 57,259	»
11.	Gatti dott. Ferdinando	» 57,195	»
12.	Cevasco dott. Attilio	» 56,680	»
13	Anselmi dott. Cesare	» 56,534	»
14	Ferralasco dott. Valerio	» 55,590	»
15	Convalle dott. Enrico	» 55,556	»
16	Fongo dott. Giuseppe	» 55,424	»
17	Zanotti dott Gianfranco	» 55,313	»
18.	Rolandelli dott. Pier Luigi	» 54,955	»
19	Vassallo dott. Emilio	» 54 404	»
20	Chelucci dott. Luciano	» 54,218	»
21.	Almansi dott Guido	» 53,973	»
22	Ziglio dott. Italo	» 53,940	»
23.	Rigillo dott. Enrico	» 53,760	»
24	Vattuone dott. Angelo	» 53,759	»
25	Lippi dott. Bruno	» 53,563	»
26	Pagliaini dott Giovanni	» 53,350	»
27	Pertica dott Giovanni	» 52,986	»
28	Malaspina dott Ferdinando	» 52,984	»
29	Bellocchi dott Cesare	» 52,910	»
30	Trecate dott. Giuliano	» 52,773	»
31.	Talarico dott. Vincenzo	» 52,568	»
32.	Bovone dott. Giorgio	» 52,291	»
33.	Massa Saluzzo dott. Pier Luigi	» 52,237	»
34	Paltrinieri dott Iorio	» 52,195	»
35	Bonzano dott. Giuseppe	» 52,111	»
36.	Pressenda dott. Giglio	» 51,830	»
37.	Cardinali dott. Carlo	» 51,693	»
38.	Rampini dott. Carlo	» 51,620	»
39	Sottotetti dott. Ernesto	» 50,934	»
40.	Calero dott. Bruno	» 50,650	»

41. Apolito dott Attilio . . . . punti 50,614 su 100
42. Sacchi dott Giovanni . . . . » 50,564 »
43. Ruffini dott Francesco . . . . » 50,181 »
44. Bologna dott. Mario . . . . . » 49,636 »
45. Bilotti dott. Rolando . . . . » 49,627 »
46 Barberis dott. Tullio . . . . » 49,170 »
47 Rombolà dott. Francesco . . . . » 48,772 »
48. Franciosini dott. Giorgio . . . . » 48,716 »
49. Castronovo dott. Renato . . . . » 48,623 »
50 Timossi dott Federico . . . . » 48,139 »
51. Cimò dott. Pasquale . . . . » 47,841 »
52. Moretti dott. Franco . . . . » 47,595 »
53 Ciocca dott. Francesco . . . . » 47,311 »
54 Roberto dott. Agostino . . . » 47,163 »
55. Rabagliati dott Rinaldo . . . . » 47,084 »
56 Zucchetti dott Pietro . . . . . » 47,050 »
57 Sottotetti dott Remigio . . . . » 46,945 »
58 Almini dott Benedetto . . . . » 46,896 »
59 Iori dott Mario . . . . . . » 46,804 »
60 Accetta dott Alvise . . . . . » 46,735 »
61 Lanzi dott Mario . . . . . » 46,681 »
62 Di Mascio dott Antonio . . . » 46,509 »
63. Ponzio dott Luigi . . . . » 46,127 »
64 Piccenna dott Enzo . . . . . » 45,880 »
65 Ciatti dott Sergio . . . . . » 45,587 »
66 Vassallo dott Cesare . . . . . » 45,350 »
67 Tobia dott Giorgio . . . . . » 45,254 »
68 De Maria dott Cristofaro . . . . » 44,590 »
69 Ramasso dott Maria . . . . . » 44,440 »
70 Artuso dott Luigi . . . . » 43,500 »
71 Agradi dott Carlo . . . . » 43,144 »
72 Giaffreda dott Saverio . » 41,740 »
73 Calcagno dott Albino . . . . . » 41,619 »

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Genova, addì 14 giugno 1958

Il prefetto. VICARI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 44320 del 14 giugno 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per il conferimento delle seguenti condotte mediche vacanti:

Camogli;
Genova: Zona 26ª (Voltri-Crevari);
Genova: Zona 36ª (Bolzaneto);
Masone,
Rapallo;
Recco,
Triglieto;

bandito con decreto prefettizio n. 39541 in data 30 maggio 1957,

Viste le domande dei concorrenti recanti l'indicazione delle sedi richieste dagli interessati in via preferenziale ai fini dell'assegnazione;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie modificati dagli articoli 5 e 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n 854;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I concorrenti sottoelencati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per le sedi a fianco di ciascuno indicate·

1) Serrati dott. Angelo: Genova, Zona 36ª (Bolzaneto);
2) Mastodante dott Eugenio: Rapallo;
3) Robert dott Luigi: Genova, Zona 26ª (Voltri-Crevari),
4) Pini dott Giuseppe: Camogli;
5) Bartolacelli dott. Viterbo: Recco;
6) Cilli dott Luigi: Masone;
7) Martino dott Giovanni: Triglieto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Genova, addì 18 giugno 1958

Il prefetto. VICARI

(3572)

PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria del concorso a due posti di veterinario aggiunto presso il comune di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il decreto prefettizio n. 5024 del 1° settembre 1956, con il quale veniva bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di due posti di veterinario aggiunto presso il comune di Bergamo;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formulata;

Visti gli articoli 36 e 54 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 60 e seguenti del regolamento dei concorsi a posti di sanitari adetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Considerato che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle vigenti norme di legge;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1 Colombo Sergio . . . . . punti 159,250 su 200
2. Airoldi Mario . . . . . . » 150,293 »
3 Bordogna Albino . . . . . » 145,193 »
4 Zambelli Franco . . . . . » 144,456 »
5. Finazzi Giovanni . . . . . » 140,350 »
6 Borghi Adelio . . . . . . » 139,556 »
7. Gavazzeni Giovanni . . . . . » 138,500 »
8. Verdelli Davide . . . . . . » 136,687 »
9 Cecchini Olindo . . . . . . » 135,062 »
10 Carrara Omobono . . . . . » 127,500 »
11 Mazzoleni Mario . . . . . » 121,450 »
12 Zavaglio Giacomo . . . . . » 119,281 »
13. Tallarico Domenico . . . . . » 117,875 »

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Bergamo.

Bergamo, addì 23 giugno 1958

Il prefetto: CELONA

(3576)

PREFETTURA DI MILANO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. 2712 e n. 2713 Div. 3/1 dell'11 aprile 1958, con i quali è stata approvata la graduatoria ed è stato assegnato il posto di ufficiale sanitario presso il Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Sant'Angelo Lodigiano ed Uniti, vacante alla data del 30 novembre 1956;

Considerato che a seguito di rinuncia del primo classificato, dott. Cirillo Francesco, il posto sopradetto è rimasto disponibile;

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere all'assegnazione del posto al secondo classificato, il quale, interpellato a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott Semenza Andrea è nominato per un biennio in via di esperimento, ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Sant'Angelo Lodigiano ed Uniti.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data in cui avrà avuto legale comunicazione del presente decreto, che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Il sindaco di Sant'Angelo Lodigiano, presidente del Consorzio, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Milano, addì 25 giugno 1958

Il prefetto. LIUTI

(3491)

PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio precedente decreto n 11683 San del 4 marzo 1958, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso a cinque posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia al 30 novembre 1955,

Visto il proprio precedente decreto n. 11690 San del 4 marzo 1958, con il quale il dott. Zani Pietro veniva dichiarato vincitore del concorso di cui sopra ed assegnato alla condotta medica del comune di Ceretto Lomellina;

Ritenuto che per effetto della rinuncia del predetto dottor Zani Pietro, si deve procedere all'assegnazione della sede resasi vacante al candidato che segue in graduatoria, tenuto conto dell'ordine delle preferenze indicato nella domanda di ammissione al concorso,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il regolamento sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il dott Vercelli Antonio è dichiarato vincitore del concorso di cui in epigrafe ed assegnato alla sede di Cerreto Lomellina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Pavia, addì 19 giugno 1958

Il prefetto: LORÈ

(3449)

PREFETTURA DI NAPOLI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n 3495 del 18 marzo 1958, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso a undici posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1955;

Viste le rinunzie di alcuni candidati vincitori del concorso per le sedi messe a concorso;

Viste le domande dei candidati che seguono nella graduatoria di merito con l'indicazione di preferenza delle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 ed il regolamento per i concorsi di sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per rinunzia di altri candidati che si precedono in graduatoria e per la sede a fianco di ciascuno indicata.

1) Frangioni Vincenzo. Vico Equense, 2ª condotta;
2) Maffettone Alfredo. Carbonara di Nola,
3) Frediani Pietro: Procida,
4) Rubolindo Stefano. Camposano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 14 giugno 1958

Il prefetto: MARFISA

(3444)

PREFETTURA DI VERONA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Verona.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visti i propri decreti in data 20 novembre 1957, numeri 39322 e 39323, con i quali è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1955, e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso,

Considerato che le condotte ostetriche di Erbè, Sant'Ambrogio Valpolicella (secondo reparto), Ronco all'Adige (secondo reparto), sono rimaste vacanti delle titolari a seguito di rinuncia o di opzione per altra sede delle vincitrici, precedentemente designate e che, pertanto, è necessario provvedere alla copertura di tali posti,

Visto l'art 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

Le ostetriche Nestori Camilla, Bertoldi Maria in Rigo e Rossi Gelmina, risultate idonee nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici del concorso stesso per le sedi sotto elencate

1) Nestori Camilla Erbè,
2) Bertoldi Maria in Rigo: Sant'Ambrogio Valpolicella (secondo reparto),
3) Rossi Gelmina: Ronco all'Adige (secondo reparto)

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 16 giugno 1958

Il prefetto BUT

(3451)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.